

## PARTE PRIMA

Sezione II**ATTI DELLA REGIONE**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 novembre 2020, n. **1096**.

**Piano di salvaguardia Emergenza COVID-19.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**Piano di salvaguardia Emergenza COVID-19**" e la conseguente proposta dell'assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto l'articolo 17, comma 2 del regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

## DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:*

- 1) di approvare il documento "Piano di salvaguardia Emergenza COVID\_19", che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di trasmettere il presente provvedimento ai Commissari straordinari delle Aziende Sanitarie regionali;
- 3) di dare mandato alla Direzione regionale Salute e welfare di istituire il Nucleo di monitoraggio del Piano di cui al punto 1);
- 4) di dare mandato ai commissari straordinari delle Aziende Sanitarie regionali di diffondere i documenti allegati ai soggetti interessati per garantirne la completa e immediata applicazione;
- 5) di trasmettere al Direttore del Servizio Governo del territorio, ambiente e protezione civile il presente provvedimento per i seguiti di propria competenza;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

*La Presidente*  
TESEI

*(su proposta dell'assessore Coletto)*

---

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Piano di salvaguardia Emergenza COVID-19.**

Dall'inizio dello stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza dell'epidemia COVID-19 dichiarato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, la Regione Umbria ha adottato misure differenziate e progressivamente più impattanti nell'organizzazione dei servizi sanitari per affrontarla, seguendo le fasi epidemiche di crescita prima, decrescita e poi di nuova crescita.

Attualmente la Nazione tutta e quindi anche la nostra Regione si trova ad affrontare uno scenario di crescita esponenziale della curva epidemica, che impone, dopo il piano di riorganizzazione dei servizi, sia ospedalieri che territoriali e dopo quello di contenimento, di affrontare la situazione approvando un Piano di salvaguardia a tutela ulteriore della comunità.

Con D.G.R. n. 1006 del 2 novembre 2020 “Piano di contenimento dell'ondata epidemica - Declinazione negli interventi per l'utilizzo della rete ospedaliera e della rete territoriale al superamento dei livelli previsti nella D.G.R. 924 del 16 ottobre 2020, è stata declinata la ridefinizione dell'organizzazione dei servizi sanitari regionali e sono state fornite indicazioni operative per una fase epidemica in fase di crescita esponenziale, che hanno fatto superare le indicazioni precedentemente adottate dalla Giunta regionale.

La stessa deliberazione prevedeva che in caso di situazione impetuosamente evolutiva tutta la rete ospedaliera sarebbe stata necessariamente coinvolta con ulteriore riduzione di tutte le attività elettive, limitando le attività alle sole urgenze/emergenze per tutte le patologie, delle quali fa parte il COVID e analogamente sarebbero state riorganizzate le attività assistenziali del territorio.

Per quanto sopra detto, considerato il perdurare e il peggioramento dell'andamento epidemico si procede con la definizione di un “Piano di salvaguardia” che prevede di ampliare sia i posti letto ordinari che i posti letto di terapia intensiva dedicati COVID. Anche questo Piano, in analogia a quanto precedentemente fatto, si svilupperà per fasi successive, in modo da incrementare progressivamente la dotazione dei posti letto, con l'allestimento tecnologico necessario e il reclutamento del personale dedicato.

Come ci si aspetta da un intervento che intende essere efficace e fattivo, il Piano di salvaguardia prevede il coinvolgimento anche di strutture esterne alla rete ospedaliera: è infatti indispensabile e necessario salvaguardare le strutture sanitarie per le proprie finalità di garanzia dei LEA (COVID e Non COVID) da assicurare a tutta la popolazione.

In questa logica il Piano è definito dalla Direzione Salute e welfare (coinvolgendo in una unicità di intenti sia il settore pubblico che quello privato) in collaborazione con la Direzione regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile e condiviso con le Direzioni delle Aziende Sanitarie Ospedaliere e Territoriali regionali, nonché approvato dal Comitato Tecnico Scientifico, dal Nucleo Epidemiologico e dal Comitato Operativo Regionale (COR).

Il documento presenta quindi una parte specifica che riguarda le attività per il rafforzamento della dotazione dei posti letto, una per l'aumento del personale, ed una dedicata alla definizione della necessità di investimenti strutturali e delle dotazioni di tecnologie che è necessario garantire per fronteggiare l'emergenza.

È necessario inoltre prevedere un attento monitoraggio del Piano di salvaguardia per seguire e valutarne lo stato di attuazione e proporre eventuali modifiche o integrazioni anche in base alla manifestazione di scenari epidemici diversi dall'attuale.

Si propone alla Giunta di adottare ai sensi dell'art. 17, comma 2 del vigente regolamento interno della Giunta le determinazioni di competenza in merito a quanto sopra esposto.

Perugia, li 16 novembre 2020

*Il responsabile del procedimento*  
F.TO PAOLA CASUCCI